

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO
A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILAN-
ZA
(CATEGORIA "D")**

(PROCEDURA DI MOBILITA' N. 7/2021)

LA DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1/2021 del 10.02.2021 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, e con essa il piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2021-2023, ove è prevista -fra le altre- l'acquisizione di n. 1 unità di personale di cat. D con il profilo professionale di Istruttore direttivo di vigilanza;

Richiamata la propria determinazione n. 3314 del 02/07/2021;

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

Visto il vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi nella Provincia di Torino;

Dato atto che è stata esperita, con esito negativo, la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

COMUNICA

che è indetto un avviso pubblico per la copertura a tempo indeterminato e pieno, con procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, di n. 1 posto di Istruttore direttivo di vigilanza (categoria D).

Art. 1 - Requisiti di partecipazione

Alla procedura di mobilità possono partecipare i/le dipendenti a tempo indeterminato di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, siano in possesso, **a pena di esclusione dalla procedura**, dei seguenti requisiti:

- aver superato il periodo di prova nell'Ente di appartenenza;

- essere inquadrati/e nella categoria D o nel livello di inquadramento equiparato secondo le tabelle di corrispondenza del D.P.C.M. del 26 giugno 2015 recante: "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale";
- essere inquadrati/e nel profilo professionale di Istruttore direttivo di vigilanza od equivalente come Ufficiale di Polizia Locale ed inserito nel ruolo dei Commissari con il grado di Vice-Commissario o Commissario ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n.50-9268;
- essere in possesso dell'idoneità fisica, senza prescrizioni, alla mansione, certificata dal medico competente di cui al D.lgs 81/2008 e s.m.i. dell'Ente di provenienza nell'ultima verifica periodica effettuata;
- essere in possesso della patente di guida di categoria B e della patente di servizio di cui all'art. 139 del Codice della Strada;
- essere in regola con il requisito di partecipazione al corso di formazione professionale previsto dalla Legge Regionale del Piemonte n. 58 del 30/11/1987;
- essere in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e dei requisiti di cui all'art. 5 comma 2 della Legge n. 65/1986 e s.m.i.: a) godimento dei diritti civili e politici; b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- assenza di impedimenti al porto e all'uso delle armi, non essere obiettori di coscienza oppure di aver dichiarato la rinuncia ai sensi dell'art. 636, comma 3, D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e comunque non essere contrari al porto e all'uso delle armi.

Il possesso dei requisiti deve perdurare fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Art. 2 - Presentazione delle domande - termini e modalità

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere redatta, **a pena di esclusione**, utilizzando **esclusivamente** l'apposita piattaforma accessibile dal sito dell'ente all'indirizzo <http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-di-concorso>

Per poter accedere a tale piattaforma è necessario autenticarsi con una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
- CIE (Carta di Identità Elettronica)
- TS-CNS e/o altre credenziali (Sistema Piemonte e Torino Facile oppure con certificato digitale in formato CNS es.: TS-CNS).

Per la trasmissione della domanda mediante l'apposita piattaforma occorre inserire le credenziali per l'autenticazione e cliccare su "**Nuova istanza**" e all'interno della sezione "**BANDI**" selezionare "**Elenco Moduli**" e cliccare "**COMPILA**" sul modulo dell'avviso al quale si intende partecipare.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consentirà di modificare i dati inseriti nella domanda finché sarà in "**Salva in bozza**".

Al termine dell'inserimento e della conferma di tutti i dati si potrà cliccare su "**Invia istanza**" e confermando la domanda verrà inoltrata.

A seguito della presentazione della domanda, il sistema invierà al/alla partecipante una e-mail di trasmissione della stessa.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente entro le ore 12.00 del giorno di scadenza (12 agosto 2021); a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza.

Nel caso in cui siano presentate più domande di partecipazione alla procedura, si terrà in considerazione esclusivamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico (faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza).

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Le domande di mobilità pervenute alla Città Metropolitana di Torino anteriormente alla pubblicazione del presente avviso non sono prese in considerazione, ai sensi dell'art. 8 bis, comma 6 del Regolamento per l'accesso agli impieghi; pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda di mobilità e siano tutt'ora interessati/e devono presentare una nuova domanda, redatta secondo le modalità previste nel presente avviso.

La Città Metropolitana non assume responsabilità per mancate comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito indicato nella domanda da parte del/della candidato/a oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Art. 3 - Contenuto della domanda

Nella domanda di partecipazione l'interessato/a sotto la propria personale responsabilità -consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera- deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza e l'eventuale domicilio ed il proprio recapito telefonico;
- l'indirizzo e-mail personale e/o l'indirizzo PEC personale al quale devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura selettiva;
- l'amministrazione di provenienza e la data di assunzione a tempo indeterminato;
- il superamento del periodo di prova nell'ente di appartenenza;
- il profilo professionale posseduto;
- la categoria giuridica ed economica di appartenenza;
- l'anzianità di servizio nella categoria e nel profilo;
- l'inserimento nel ruolo dei Commissari e il grado corrispondente (Vice-Commissario o Commissario) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2008, n.50-9268;
- di essere in regola con il requisito di partecipazione al corso di formazione professionale previsto dalla Legge Regionale del Piemonte n. 58 del 30/11/1987;
- essere in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e dei requisiti di cui all'art. 5 comma 2 della Legge n. 65/1986 e s.m.i.: a) godimento dei diritti civili e politici; b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato

- sottoposto a misura di prevenzione; c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- l'assenza di impedimenti al porto e all'uso delle armi, non essere obiettori di coscienza oppure di aver dichiarato la rinuncia ai sensi dell'art. 636, comma 3, D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e comunque non essere contrari al porto e all'uso delle armi;
 - le sanzioni disciplinari riportate nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso ed i procedimenti disciplinari in corso;
 - le condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
 - il titolo di studio posseduto con indicazione dell'Istituto e del luogo presso cui il titolo è stato conseguito e la data di conseguimento;
 - curriculum vitae mediante compilazione dell'apposita sezione;
 - di essere in possesso dell'idoneità fisica, senza prescrizioni, alla mansione, certificata dal medico competente di cui al D.lgs 81/2008 e s.m.i. dell'Ente di provenienza nell'ultima verifica periodica effettuata;
 - essere in possesso della patente di guida di categoria B e della patente di servizio di cui all'art. 139 del Codice della Strada;
 - di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente avviso.

Alla domanda di mobilità deve essere allegato il nulla-osta preventivo al trasferimento rilasciato dall'Ente di appartenenza, nei casi ove ciò sia necessario ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 3, comma 7, lett. a) e b), D.L. 9 giugno 2021, n. 80¹.

La procedura accetta esclusivamente il caricamento di file in formato PDF che devono essere denominati come segue:

- nulla_osta.pdf (l'eventuale nulla osta preventivo al trasferimento)
- elenco_corsi.pdf (l'eventuale percorso formativo e la partecipazione a corsi e congressi)

La dimensione massima complessiva degli allegati non deve superare i 10 MB.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000.

Art. 4 - Procedura di selezione dei/delle candidati/e

Le domande presentate sono esaminate e valutate da una Commissione appositamente nominata.

La Commissione opera sulla base di criteri da essa stessa predeterminati prima dell'inizio dell'esame della *sezione curriculare* e può invitare ad un colloquio di approfondimento i/le candidati/e i cui *curricula* evidenzino titoli, competenze ed esperienze maturate maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente.

1°...E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni motivatamente infungibili, di personale assunto da meno di tre anni o qualora la suddetta amministrazione di appartenenza abbia una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente..."

L'assenza del/della candidato/a al colloquio, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia alla procedura di mobilità.

Costituiscono elementi oggetto di valutazione l'anzianità di servizio nella categoria, i titoli curricolari (come eventualmente approfonditi durante il colloquio), con riferimento alla posizione lavorativa da ricoprire, e gli eventuali procedimenti penali e/o disciplinari in corso e/o conclusi con esito sfavorevole.

La Commissione, conclusa la procedura, ne motiva adeguatamente l'esito; è in ogni caso fatta salva la possibilità di non procedere alla copertura dei posti ove la Commissione non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate.

Art. 5 - Comunicazioni ai/alle candidati/e

In caso di esito positivo della procedura gli uffici competenti ne danno comunicazione ai/alle candidati/e individuati/e quale idonei/e per la copertura dei posti.

Qualora non venga data alcuna comunicazione ai/alle candidati/e entro trenta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, le stesse si considerano non accolte.

Art. 6 - Assunzione in servizio

Dopo averne dato comunicazione al/alla candidato/a individuato/a per la copertura del posto, gli uffici competenti -d'intesa con l'amministrazione cedente- adottano gli atti necessari al perfezionamento della cessione del contratto. L'assunzione in servizio dei/delle candidati/e individuati/e per il trasferimento deve avvenire, a pena di decadenza, entro un termine compatibile con le esigenze organizzative della Città Metropolitana, la quale si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione qualora i termini del trasferimento risultino inconciliabili con le proprie esigenze.

La Città Metropolitana di Torino sottopone i/le candidati/e prescelti/e per l'assunzione a visita medica di idoneità alla mansione.

L'assunzione avviene tramite stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno; pertanto **ove l'interessato/a selezionato/a avesse in essere presso l'Amministrazione di provenienza un rapporto di lavoro part-time, dovrà espressamente dichiarare alla Città Metropolitana di Torino la sua volontà di dar corso nell'Ente ad un rapporto di lavoro a tempo pieno** (per le 36 ore contrattualmente vigenti).

L'assunzione avviene previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 1 del presente bando per la partecipazione alla procedura. Nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta di anche uno solo di tali requisiti non si fa luogo alla cessione del contratto e quindi all'assunzione e la procedura si intende conclusa con esito negativo.

Ai sensi della regolamentazione interna attualmente vigente, il/la dipendente potrà presentare domanda di concessione del nullaosta alla mobilità esterna dopo aver maturato almeno 5 anni di anzianità di servizio presso la Città Metropolitana.

Il servizio deve essere prestato su tutto il territorio della Città Metropolitana di Torino, con l'assegnazione ritenuta funzionale rispetto alle esigenze organizzative dell'ente.

Art. 7 - Trattamento economico

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.

Al/Alla dipendente trasferito/a per mobilità si applica esclusivamente, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti nel Comparto dell'amministrazione (Funzioni locali).

Art. 8 - Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla procedura selettiva in oggetto è la Dott.ssa Daniela GAGINO – Dirigente della Direzione Risorse Umane.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

La Città Metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.

Il Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) è la dott.ssa Carla Gatti, e i dati di contatto sono: corso Inghilterra 7 - 10138 Torino, telefono 011 8617800, e-mail dpo@cittametropolitana.torino.it

Finalità del trattamento

Il trattamento è finalizzato alla gestione della selezione. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, in particolare per le finalità di assunzione, esecuzione del contratto di lavoro, compreso l'adempimento degli obblighi stabiliti dalla legge o da contratti collettivi, di gestione, pianificazione e organizzazione del lavoro, parità e diversità sul posto di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, e ai fini dell'esercizio e del godimento, individuale o collettivo, dei diritti e dei vantaggi connessi al lavoro, nonché per finalità di cessazione del rapporto di lavoro.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale della Città Metropolitana di Torino o da soggetti da questa incaricati e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti sulla materia in questione. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

Parte dei dati potrà essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino, allo scopo di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 10 – Disposizioni finali

L'Ente si riserva la possibilità di non procedere alla copertura dei posti ove la Commissione non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate o nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta in capo al/alla candidato/a individuato/a per la copertura del posto di anche uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 1 del presente bando per la partecipazione alla procedura.

L'Ente si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura del posto è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte della Città Metropolitana, in relazione a vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

La partecipazione alla procedura comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni del presente avviso.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio ed atti/online della Città Metropolitana di Torino - consultazione di tutti gli atti/provvedimenti registrati e pubblicati a partire dal 1° Gennaio 2020 alla sezione "Altri atti della Città Metropolitana", per tutto il periodo di apertura del medesimo e sul sito istituzionale dell'Ente: www.cittametropolitana.torino.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Torino, 13/07/2021

La Dirigente
(Dott.ssa Daniela GAGINO)
f.to digitalmente